

## **Il Viminale: diminuiti gli sbarchi nel 2007**

Gli extracomunitari giunti in Italia nel 2007 sono finora **12.419**, ovvero il **14,5% in meno** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (14.511): lo riferisce, con una nota, il **Viminale**. Ma intanto continuano senza sosta gli sbarchi nelle due maggiori isole italiane: in **Sicilia**, solo ieri, sono arrivati più di **330 clandestini**; altri 55 migranti sono sbarcati stamani **sull'isola di Lampedusa**. Tra ieri e pomeriggio e stanotte, poi, oltre **250 immigrati** provenienti dall'**Algeria** sono approdati in **Sardegna**

**ROMA** - Con gli sbarchi di oggi i clandestini giunti in Italia nel corso del 2007 sono 12.419. Un numero molto inferiore (-14,5%) rispetto a quello dello scorso anno, quando nello stesso periodo si erano registrati 14.511 sbarchi e il 2006 aveva già visto una leggera flessione rispetto al 2005. A fornire i dati è il Viminale con una nota nella quale si può leggere anche di “un aumento dei clandestini sbarcati in Sardegna, che restano peraltro su livelli molto contenuti (960 sbarcati nel 2007) rispetto alla rotta principale che dalla Libia porta a Lampedusa”.

Ed intanto continuano senza sosta gli sbarchi nelle due isole italiane: in Sicilia, ieri mattina, 264 clandestini tra cui una quarantina di minorenni, a bordo di un barcone, sono stati avvistati 7 miglia a sud di Lampedusa, raggiunti dalla Finanza, trasferiti sulle motovedette e portati sull'isola. Gli immigrati hanno raccontato di avere soccorso un ghanese, che nuotava con indosso un giubbotto salvagente.

L'extracomunitario, 20 anni, ha detto di essere partito dalla Libia insieme ad altre 45 persone. “Con noi - ha detto - c'erano 4 donne, una incinta, e 4 minori. Sabato si è rotto il motore e poi la barca si è capovolta. Siamo caduti in acqua, avevamo i salvagente. Siamo riusciti a rigirare il gommone ma il motore non è ripartito. Io ero sicuro che se fossi rimasto a bordo sarei morto. Per questo mi sono buttato in acqua”. Il ghanese avrebbe nuotato seguendo la direzione degli uccelli che volano verso terra. “Ieri - ha proseguito - il barcone mi si è avvicinato e mi ha preso a bordo”. Dell'imbarcazione con i compagni di viaggio del ragazzo non c'è traccia. “Vi supplico - dice il giovane - cercateli”. Un secondo barcone con 27 persone a bordo, tra cui 5 donne, è stato intercettato, sempre ieri, a 13 miglia a sud ovest da Portopalo, nel siracusano. Gli immigrati sono stati portati a Pozzallo. Un gommone con 34 persone è stato invece avvistato da un motopesca tunisino a largo di Lampedusa. Trasferiti su una motovedetta, gli extracomunitari hanno fatto rotta verso l'isola.

All'alba di stamani, altri due sbarchi di migranti hanno portato 55 persone sull'isola di Lampedusa.

Ugualmente critica la situazione in Sardegna: sono 155 gli immigrati provenienti dall'Algeria approdati in Sardegna dal pomeriggio di ieri alle 2 della notte appena trascorsa. I primi otto sono stati avvistati a terra, appena sbarcati vicino Porto Pino, nel Sulcis. Gli ultimi 19 sono stati bloccati mentre vagavano, in piena notte, nella stessa zona. Precedentemente ne erano stati individuati altro 6 che erano arrivati verso le 19. Tutti gli altri sono stati recuperati in mare dalle motovedette della capitaneria di porto e della guardia di finanza. I nordafricani sono giunti su una dozzina di barche, sette delle quali sono state recuperate mentre cinque sono affondate. Tutti sono stati trasferiti nel porto di Sant'Antioco.

Ieri erano sbarcati nell'isola altri 114 immigrati, sempre provenienti dall'Algeria, mentre oltre 150 erano giunti a cavallo di Ferragosto. L'apparato di soccorso è pronto per fronteggiare un nuovo arrivo anche oggi, viste le condizioni meteorologiche favorevoli.

L'emergenza provocata dai continui, e sempre più consistenti sbarchi, sarà al centro di un vertice, domani in prefettura a Cagliari, cui prenderà parte il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del ministero dell'Interno, prefetto Mario Morcone. Nella riunione con il neo prefetto Salvatore Gullotta verranno prese in esame le iniziative da adottare per coordinare le misure necessarie ad evitare disagi ai centri del Sulcis e a rimpatriare i clandestini. A tale proposito ieri il Viminale ha sottolineato che dal 14 ottobre 2006, l'Italia “ha in essere un accordo di

riammissione degli immigrati clandestini con l'Algeria". Con questo strumento "si punta a stroncare sul nascere questa nuova rotta avvalendosi della collaborazione delle autorità algerine nei rimpatri".

(29 August 2007) <http://metropoli.repubblica.it/homepage/apertura.html>